



> di Maurizia Cotti

25 NOVEMBRE, LE SORELLE MIRABAL E LA SORELLANZA GLOBALE: CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

L'assemblea generale delle Nazioni Unite (ONU), nel 1999, ha dichiarato il 25 novembre *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*. La data del 25 novembre è una data fortemente simbolica, poiché ricorda l'assassinio delle tre sorelle Mirabal, il 25 novembre 1960. Minerva, Maria Teresa e Patria Mirabal, note come Las Mariposas, le farfalle, avevano fondato il movimento 14 giugno contro il dittatore dominicano, il Generale Rafael Leonidas Trujillo Molina (1930 – 1961). Costui fu uno dei più sanguinari dittatori dell'America Latina, militare, razzista, xenofobo, autodichiaratosi generalissimo e benefattore del popolo (certe manie si ripetono). Si parla dell'assassinio da parte sua di oltre 50mila oppositori e del massacro genocidario di almeno 20mila haitiani che vivevano al confine tra Haiti e la Repubblica Dominicana. Le sorelle Mirabal, dunque, furono catturate, torturate, uccise in quanto attiviste oppositrici. Fu simulato anche un incidente, cui nessuno credette, che provocò una reazione inducendo il declino del dittatore Trujillo, che fu ucciso l'anno seguente a seguito di una congiura interna. Il femminicidio delle sorelle Mirabal dunque è stato un evento divenuto rappresentativo di tutte le violenze perpetrate contro le donne in quanto donne, poiché certi tipi di violenze femminili sono specifiche e sollecitano una estensione ideale della sorellanza. Il termine femminicidio del resto significa appunto 'omicidio di donna' tout court, e compare per la prima volta nel 1803 in un dizionario inglese, assunto dai rapporti della polizia che rilevavano gli omicidi di donne avvenuti nella notte, senza ragione definita se non la tipologia della vittima.

La violenza sulle donne si esplica in tutte le società e in tutti i ceti sociali, in tutti gli ambiti, privati, pubblici, familiari, amicali, parentali, lavorativi, istituzionali, formali, informali, occasionali, più o meno canonizzati, comunque pervasivi. Il bersaglio sono le donne in quanto tali, non importa di quale età (da 0 a 100 anni) o quale estrazione. Tutte le donne nella loro vita fanno esperienza perlomeno di molestie, dal catcalling ai toccamenti, con imposizioni non volute né apprezzate. Si valuta che una donna su tre (non solo adulte) abbia

subito un abuso o una violenza sessuale. Questo è il contesto patriarcale cui si fa riferimento nelle analisi più accorte e approfondite. Si parla di un patriarcato che si è sviluppato in migliaia di anni e non può certo sparire in pochi decenni perché è invasivo e tossico. Al riguardo, per chi critica il riferimento al contesto patriarcale, è sufficiente aggiungere alle varie tipologie di violenza fisica, economica, psicologica, sessuale, tecnologico-digitale, la violenza sistematica d/nelle istituzioni nei confronti delle donne: si vedrà che il fenomeno è globale e che ogni istituzione ha un suo portato, una sua dose di violenza specifica nei confronti delle donne. Di seguito, per chi vuole approfondire, pongo una breve lista di libri recenti sul tema della violenza di genere, con un occhio di riguardo per quei libri che cercano di esplorare le diverse dimensioni del fenomeno.

1) Teresa Bruno, *Bambini nella tempesta. Gli orfani dei femminicidi*, Edizioni Paoline, 2022; 2) Virginia Ciaravolo, *La violenza di genere dalla A alla Z*, Armando, 2021 [Vademecum]; 3) Caroline Criado Perez, *Invisibili. Come il nostro mondo ignora le donne in ogni campo. Dati alla mano*, Einaudi, 2022; 4) Milton Fernandez, *Le farfalle di Hispaniola. La storia delle sorelle Mirabal*, Rayuela Edizioni, 2022; 5) Cristina Formica, *È capitato anche a me. Diario delle molestie nella vita di una donna*, Red Star Press, 2024; 6) Gian Ettore Gassani, *La strage delle innocenti. Kit di sopravvivenza per le vittime di violenza di genere*, Diarkos, 2024; 7) Michela Giacchetta, *I mostri non esistono. All'origine della violenza di genere*, Fandango Libri, 2024; 8) Marie-France Hirigoyen, *Molestie morali. La violenza perversa nella famiglia e nel lavoro*, Einaudi 2015 (2000); 9) Maristella Lippolis, *Donne che non muoiono*, Vallecchi, 2024; 10) Sofi Oksanen, *Contro le donne. Lo stupro come arma di guerra*, Einaudi, 2024; 11) Jessica Ponti, *Perché non hai denunciato prima? La vittimizzazione secondaria verso le donne vittime di violenza: ruolo di società, media e istituzioni*, PE - Prima edizione, 2024; 12) Raffaella Scarpa, *Lo stile dell'abuso. Violenza domestica e linguaggio*, Treccani, 2024 (Nuova ediz.); 13) Jenny Tomlin, *Dietro la porta chiusa. Una storia vera di abusi, abbandono e riscatto*, Edizioni clandestine, 2013; 14) Barbara Tamborini, *Ragazza mia. Lettera alle donne libere di domani*, De Agostini, 2024.